



PENNA NERA



GRUPPO ALPINI
SAN VITTORE OLONA

Sez. Milano

ANNO 36° - N. 407 GENNAIO 2022
Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA
M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21.00

MESSA DI NATALE 2021

Anticipando la data canonica del 25 dicembre: celebrazione del Santo Natale, gli alpini si sono ritrovati la domenica del 12/12/2021 per mantenere la promessa fatta dal Ten. Prisco e ormai statutaria per l'Associazione Nazionale Alpini; per non dimenticare i nostri morti, quelli che non tornarono più a "baita" e quelli che successivamente fino ai nostri giorni posero "lo zaino a terra". La cerimonia iniziata già sul piazzale del Duomo di Milano e proseguita con la celebrazione della S.ta Messa si concluse con l'onore ai Caduti presso il Sacrario Militare di Piazza Sant'Ambrogio. Due devozioni (quella religiosa e quella civile) si sono unite in un dovere che coinvolse totalmente la ns. Associazione. Purtroppo le disposizioni necessariamente imposte dall'autorità sanitaria hanno frenato l'affluenza degli Alpini in particolar modo dalle sezioni più lontane (ho visto il vessillo di Gemona, città che non si trova dietro l'angolo e questo significa qualcosa) comunque eravamo veramente in tanti schierati davanti a quella bellezza mondiale chiamata Duomo; siamo persino entrati in Chiesa durante la S.ta Messa, cosa non prevista fino all'ultimo se non ai prenotati fino a numero chiuso oltre all'aumento delle presenze consentite nel piazzale antistante: indubbiamente riandando alle precedenti annate eravamo in numero minore ma la nostra splendida Associazione c'era per intero, omaggiata dalle numerose presenze civili e militari. (a tal proposito e non voglio offendere nessuno ci mancherebbe altro, in queste manifestazioni di

largo respiro ci sono sempre dei "sassolini nelle scarpe" chiamati interventi celebrativi: purtroppo abbastanza spesso, superano quel tempo dopo il quale non ti ascolta più nessuno con la scontata conseguenza che, quegli stessi interventi, si ritorcono sugli oratori ma espressi con la fantasia degli astanti che si sbizzarrisce in quei molteplici idiomi di cui è ricca la nostra lingua, dialetti compresi). Non potevano mancare gli alpini del "San Vittore Olona" presenti in buon numero.

Continua a pag. 2



Si ricorda a tutti i Soci che l'ingresso in sede è consentito solo ai possessori di GREEN PASS o tampone effettuato entro le 48 ore.

Quest'anno inoltre siamo stati incaricati a reggere uno dei striscioni sia durante la cerimonia davanti al duomo per l'alzabandiera sia, dopo la Santa Messa, durante il momento commemorativo e di ringraziamento delle autorità civili e militari rivolto alla nostra Associazione e, per concludere, durante il corteo diretto al Sacratio Militare. Sorreggere lo striscione ti mette in una posizione quasi di privilegio, vivi la sfilata in un modo diverso scoprendo quanti leggano e fotografano quelle parole che indubbiamente suscitano nei presenti ai lati del percorso almeno un attimo di riflessione. Lo si percepisce da subito, ovviamente quelle scritte che riassumono gli impegni e le speranze della nostra attività associativa hanno un significato anche per loro e tutto ciò non è da sottovalutare, rimane a noi il rimanere coerenti a quanto scritto. "veci e bocia" sono termini ormai conosciuti dal nord al sud della nostra Italia, non hanno bisogno di traduzione, la nostra gente sa che si parla di alpini ... Per cambiare spulciando la cronaca: durante la cerimonia sul piazzale del Duomo c'è stato un attimo di incertezza

quando da una strada adiacente arrivarono diverse urla, forse da qualche corteo di contestazione e, fra noi, "mo ci siamo" ma che fortunatamente cessarono da subito cosa che non fece un "giocatore" solitario: già da bordo piazza continuò e ci perseguitò durante tutto il corteo e non certo in vena di incensare o applaudire; forse per quella mattinata non aveva nient'altro da fare: d'altra parte ci vogliono anche questi superdotati di gran fantasia per garantire un po' più di folklore alla giornata. Ancora una finestrella alla narrazione: dispiace ma purtroppo è avvenuta, mentre dal Duomo, annunciati dal presentatore, uscivano i gonfaloni dei vari comuni del milanese sedi dei gruppi alpini un vicino mi chiese "ma ndu alè el to San Vittur? Eh, ndu alè?" Una piccola, grande pecca che non abbisogna di spiacevoli repliche; in tanti anni credo sia stata la prima volta. Comunque, alla fine, tutto finì in gloria con una giornata tipicamente invernale ricca di speranze, di aria frizzante e di sole.

Pio

ALPINO GILDO: PRESENTE !



Avevamo ancora negli occhi il suo sguardo stupito e commosso quando lo scorso 9 novembre ci siamo recati a casa sua a Nerviano per fargli gli auguri per il suo 92° compleanno che cadeva proprio quel giorno e ci aveva accolti all'alpina con del salame e una bottiglia pronta per farlo "scivolare", quando abbiamo ricevuto la notizia che non avremmo mai voluto sentire: Gildo Lampugnani era andato avanti. Classe 1929 era una icona della nostra Associazione alla quale era iscritto sin dal lontano 1959 dopo l'esperienza della naia svolta nel 1951 a Merano e a Brunico, terminata la quale aveva intrapreso la carriera professionale come geometra, professione che ha svolto sin quando le forze glielo avevano consentito. Era iscritto al nostro Gruppo e precedentemente a quello di Legnano ed in tutti questi anni era diventato un po' la memoria storica dell'Associazione e della Sezione grazie alle conoscenze maturate in oltre mezzo secolo ed in particolare era diventato custode della storia e delle memorie dell'indimenticabile Colonnello Paolo Caccia Dominioni eroe di El Alamein e fondatore del Sacratio dedicato ai nostri Caduti in terra d'Africa al quale era legato da una profonda amicizia ed alla memoria del quale il nostro Gruppo è dedicato.

Continua a pag. 8



Sezione di Milano

Gruppo Alpini San Vittore Olona *M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni* Sezione di Milano

RELAZIONE MORALE 2021

Innanzitutto dopo avere reso il doveroso omaggio alla Bandiera, invito a un momento di raccoglimento in ricordo di quanti, alpini ed amici ci hanno lasciato nel corso dell'anno anche a causa della maledetta pandemia che tutt'oggi continua a condizionare le nostre vite, nonché alle persone a noi vicine che sono andate avanti come il nostro Socio e Amico Angelo Amboldi e l'indimenticabile Presidente Beppe Parazzini. E' indubbio che la situazione pandemica abbia condizionato e continui ad influire sulla nostra vita associativa con conseguenze negative e preoccupanti per quanto riguarda il futuro associativo e il fatto che questa situazione coinvolga anche altre forme di associazionismo non contribuisce certo a mitigare l'amarezza nel vedere la disaffezione nel frequentare la nostra sede, una latitanza che solo in parte è compensata dalla presenza alle, seppur poche, manifestazioni alle quali abbiamo partecipato. Infatti per l'organizzazione della vita del gruppo è indispensabile la presenza fisica dei soci, qualsiasi carica ricoprano, perché è frustrante ritrovarsi in una sala vuota e questo mi riporta alla parte finale della mia ultima relazione dello scorso marzo dove mi auguravo di essere smentito su questo tema ma che purtroppo ha avuto l'amara conferma di come divano, TV e pigrizia abbiano soppiantato la gioia di stare insieme ultimamente rafforzata dal fatto di avere dovuto annullare gli ultimi disnarelli, unica occasione di ritrovo fra i soci. Naturalmente anche a livello Nazionale le conseguenze si sono fatte sentire con l'esempio più eclatante dell'annullamento per il secondo anno consecutivo della nostra festa più importante, l'Adunata Nazionale tutt'ora in forse visto il nuovo propagarsi del virus, mentre come Sezione è stata realizzata la Festa d'autunno purtroppo rovinata dal maltempo preceduta dall'Assemblea Generale tenutasi lo scorso 30 maggio che ha visto subentrare alla Presidenza Sezionale Valerio Fusar Imperatore. Durante la prima metà dell'anno comunque si sono sempre svolte le riunioni mensili dei capigruppo in forma on-line, mentre da giugno abbiamo potuto finalmente ritrovarci in presenza al 3P di Cesano Maderno che ci ha ospitato sino allo scorso ottobre quando le condizioni climatiche hanno imposto un cambiamento di sede. Anche noi nei primi mesi ci siamo riuniti in video mentre da maggio abbiamo ripreso a ritrovarci in sede riuscendo ad organizzare alcune iniziative e soprattutto a riprendere da giugno i tradizionali disnarelli che, ricordiamo, costituiscono la nostra unica fonte di reddito e ci permettono di mantenere la nostra casa anche se dopo le scarse presenze del periodo estivo contavamo di poter ritornare ai vecchi numeri ma a causa dell'accanimento ottuso della società del gas abbiamo subito una ulteriore battuta d'arresto oltre a un salasso economico che non ci aspettavamo. Siamo comunque stati presenti alla ricorrenza del 25 aprile, alla commemorazione della strage di Nassiriya e a due contemporanee manifestazioni del 4 novembre a Cerro Maggiore e a San Vittore dove in entrambi i casi, su nostra spinta, è stata concessa la Cittadinanza Onoraria alla figura del Milite Ignoto nel centenario della traslazione presso l'Altare della Patria. Nella ricorrenza del 4 novembre abbiamo finalmente potuto, seppur in forma ridotta, riprendere gli incontri con i ragazzi delle scuole elementari con la cerimonia dell'Alzabandiera a quelle statali accompagnando poi gli studenti al Cimitero per l'omaggio alla Tomba dei Caduti, mentre alla scuola paritaria abbiamo avuto un incontro con le quinte di San Vittore Olona e di Cerro Maggiore con la preziosa presenza del nostro Socio in armi, Maggiore Davide Olgiati, che ha spiegato la vita e l'operatività dei militari anche in scenari internazionali, riscuotendo un grande successo fra i ragazzi e gli insegnanti.

Cont. a pag. 4

Abbiamo anche partecipato in due occasioni ai concerti organizzati dal complesso bandistico sanvittorese, organizzato la castagnata presso la casa di riposo Mantovani, ospitato la serata culturale del prof. Restelli sull'attentato di Nassiriya, partecipato alla Colletta del Banco Alimentare la scorsa settimana, senza dimenticarci dei nostri Soci ed amici "andati avanti" ai quali abbiamo portato sulle tombe un segno della nostra riconoscenza. Lo scorso mese abbiamo festeggiato due nostri Soci, Isidoro Toso e Gildo Lampugnani per il traguardo raggiunto dei 90 e 91 anni con l'augurio di poter ancora per molto tempo contare sulla loro esperienza. Naturalmente malgrado la pandemia i lavori di manutenzione della sede, iniziando dal necessario sfalcio dell'erba, sono stati eseguiti e di questo ringrazio chi si è prestato mentre sul piano dell'emergenza sanitaria il nostro gruppo ha visto impegnati per diversi mesi alcuni soci nel servizio presso i centri vaccinali delle Scintille di Milano e del Move In di Cerro Maggiore in questo caso in collaborazione con gli amici del Gruppo di Legnano, mentre con la Protezione Civile si è operato in Fiera, alla FdV e a Trenno in collaborazione con l'Esercito, nonché nel servizio di accompagnamento dei medici per le vaccinazioni domiciliari e la collaborazione con la farmacia comunale per la prenotazione dei vaccini. Sempre come P.C. abbiamo collaborato con due licei milanesi con incontri e prove pratiche con gli studenti ed un incontro in video conferenza sul tema della guerra in trincea. Per diversi mesi alcuni soci hanno anche effettuato il servizio di accoglienza ed ingresso alla S. Messa presso la parrocchia sanvittorese. Ebbene comunque, in tutte queste occasioni abbiamo avuto modo di constatare come la figura dell'alpino e del suo cappello siano per la popolazione di ogni età e ceto sociale sinonimo di serietà, fiducia e sicurezza e questo significa che stiamo raccogliendo i frutti di una semina fatta nel corso di decenni da chi ci ha preceduto e della quale dobbiamo dimostrarci degni. Permettetemi di approfittare di questa occasione per ringraziare quei soci, seppur pochi a dire il vero, che nei giorni di apertura della sede passano anche solo per una breve visita a chi continua a presidiare la Sede e al nostro Segretario Maurizio per averci sempre consentito anche nel periodo di chiusura di ricevere sempre il nostro Notiziario di Gruppo che ha sempre raggiunto ogni mese puntualmente le nostre case e che si occupa del nostro sito internet. In ultimo vorrei ricordare l'esperienza vissuta con la carovana Komen dedicata alla prevenzione dei tumori femminili terminando con le tre uscite effettuate dalla squadra SIA, questo per dimostrare che, seppur in una situazione particolarmente difficile per tutti è sempre possibile dare un aiuto onorando il nostro motto associativo: ONORARE I MORTI AIUTANDO I VIVI. Questo è lo spirito che da sempre ci anima e che deve saperci guidare anche nel futuro, ma per fare questo c'è bisogno dell'aiuto di tutti noi, ognuno deve fare la sua parte senza delegare ad altri quello che per pigrizia o abitudine non si vuole fare e voglio ricordare a tutti che il futuro della nostra Associazione e del Gruppo dipendono unicamente da TUTTI noi e che, quali ne saranno le conseguenze, ognuno di noi ne sarà responsabile e che non è rispondendo alle chiamate con la faticosa frase "mi spiace, ho già un altro impegno" che si costruisce il nostro futuro associativo; ognuno se ne assuma la responsabilità. Termino esortando ancora una volta i giovani, o i meno anziani, a farsi avanti ed aiutare questa transazione generazionale che inevitabilmente ci è richiesta e non è più rimandabile in quanto si rischia di ritrovarci non più a vivere ma a sopravvivere e, lasciatemelo dire, non è questa l'alpinità tanto decantata e della quale TUTTI noi andiamo fieri. Vi ringrazio tutti e con l'augurio di un presto ritorno alla normalità, soprattutto associativa, invito tutti ad essere fieri del cappello che indossiamo. Viva l'Italia e viva gli alpini.

Il Capogruppo



FALO' DI S. ANTONIO

Purtroppo anche quest'anno visti i numerosi casi di Covid e l'ultimo DPCM che vieta assembramenti di persone all'aperto abbiamo dovuto rinunciare al tradizionale Falo' anche se era già tutto organizzato e avevamo i permessi in regola. Speriamo che il 2023 sia migliore.

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE DI GRUPPO

Come richiesto da regolamento. Il numero delle presenze fu soddisfacente: diciamo un buon 50% degli iscritti; va considerata l'impossibilità di alcuni a presenziare per svariati e validi motivi anche se rimane difficile giustificare l'assenza di qualcun altro. La partecipazione della Sezione fu garantita dal consigliere Piccioni del gruppo di Legnano. Come da prassi il saluto alla bandiera fu seguito dal ricordo di quanti "posero lo zaino a terra": Angelo Amboldi del nostro gruppo assieme al mai scordato Beppe Parazzini mitico Past-President della nostra Associazione. La relazione morale del capogruppo riassunse a grandi linee il lavoro annuale svolto e contrassegnato da difficoltà originate in special modo dalle costrizioni imposte dalla pandemia che anche quest'anno ci pone un po' tutti con le spalle al muro. Ovviamente questo rischia di rendere maggiormente difficoltosa la nostra vita associativa a tal punto da diventare un grosso dubbio circa la nostra più grande manifestazione associativa, leggesi adunata nazionale. Sarebbe per la terza volta con, a seguire, tutte le varie attività di ogni singola sezione o gruppo. Nonostante tutto ciò l'elenco di quanto fatto durante l'anno 2021 ci offre lo spunto per una piccola soddisfazione e quel tanto o poco che abbiamo realizzato ci porta a non perdere la fiducia nel domani. Il capogruppo rimarcò ancora una volta l'importanza della compartecipazione alla vita associativa, al nostro ritrovarsi in sede e se non proprio a cadenze consacrate, a non scomparire con assenze quasi annuali; tutto questo non è incoraggiante a quanti nei modi più svariati si sforzano di tirare la "carretta". Varie le manifestazioni che ci hanno trovati impegnati: la Protezione Civile, il sito internet, il ns. notiziario valido elemento di coesione fra i soci, il 25 aprile, Nassiriya, 4 novembre con il ricordo dei caduti e l'incontro con le scuole, la castagnata presso la casa riposo, il supporto nell'attività vaccinale anti-covid 19 espresso in svariate modalità, la visita ai cimiteri, ai nostri amici andati avanti ma non dimenticati, a seguire l'operazione Banco Alimentare dove l'incontro con la cittadinanza ci testimonia ancora una volta quanto sia la fiducia della gente nei nostri confronti, quasi una garanzia sulle loro offerte e, vivaddio, a confermare come la "Penna Nera" significhi qualcosa per la nostra Comunità. Il ringraziamento del capogruppo a quanti si danno "daffare" fu accompagnato dalla richiesta di un "cambio" per il prossimo mandato con la speranza di nuove idee meglio se supportate da ricambi non penalizzati dalla carta d'identità. La relazione finanziaria concluse la prima parte della serata con la riconferma sulla quota associativa e del rinnovo dei consiglieri già in carica (tanto per non cambiare quanto su detto). Ambedue le relazioni senza particolari interventi furono approvate all'unanimità. Il consigliere sezionale relazionò i presenti sulle novità inerenti alla cerimonia della S.ta Messa di Natale in quel di Milano e sulla partecipazione alla Fiera dell'Artigianato con uno spazio propositivo sull'attività della ns. Associazione oltre a comunicare come la Sezione si sia offerta ad intervenire e supportare l'intervento di restauro di una guglia del Duomo di Milano. Fra parentesi va detto come uno degli artisti che si occupano di questo settore sia il maestro e scultore Gagliardi Nicola residente nel nostro comune, autore di varie opere ad esempio le porte bronzee della Chiesa Parrocchiale per quanto ci riguarda assieme al risanamento del famoso Alberto da Giussano battezzata dai Legnanesi "l'Alberton" e, oltre svariate manifestazioni artistiche, impegnato nel restauro e realizzazione di oltre 150 copie di santi e profeti posizionati sulle guglie del Duomo di Milano; come a dire: una gloria per la nostra cittadina. Concludendo il consigliere rimarcò il dovere di una sinergia fra i soci del gruppo evidenziando come questa pandemia sia una difficoltà decisamente negativa ma dal quale bisogna assolutamente uscirne con buona volontà, fiducia e nuove energie; tutte cose che ci hanno insegnato quanti ci hanno preceduto e loro fra guerre varie e l'Italia ridotta ad un cumulo di macerie la sapevano lunga.

PIO

AUGURI

Facciamo questo mese a nome dei Soci del Gruppo gli AUGURI di BUON COMPLEANNO a:

- Armando Ciapparelli
- Andrea Colombo
- Gianfranco Rita
- Antonio Lampugnani
- Andrea Banfi

DATE DA RICORDARE

GENNAIO 2022

- 11.01: Serata di Consiglio
- 14.01: Disnarello (Cassoeula)

FEBBRAIO

- 04.02: Serata di Consiglio
- 11.02: Disnarello

A MARGINE DEL 4 NOVEMBRE

Anche se sarebbe più giusto dire “al centro” delle manifestazioni del 4 novembre, si perché se fra gli articoli che compongono il nostro Statuto associativo uno dei più importanti, se non il più importante a mio parere, è quello che ci impone di tramandare alle nuove generazioni le nostre memorie storiche ed i valori che stanno alla base dell’A.N.A., la ripresa finalmente dopo due anni degli incontri con i bambini delle scuole è qualcosa che ci riempie di gioia. Quindi seppur in forma ridotta a causa delle restrizioni imposte dall’emergenza COVID siamo ritornati ad incontrarci con i nostri piccoli amici la mattina di giovedì 4 novembre, per noi sempre la data “ufficiale” della ricorrenza, e presso la Scuola Elementare paritaria di San Vittore Olona ci siamo intrattenuti per circa un’ora con gli alunni delle 5° classi oltre che di S. Vittore anche di Cerro Maggiore che ci hanno raggiunto in colonna per l’occasione. E quest’anno l’occasione era davvero speciale, infatti assieme al sottoscritto, era presente il nostro Socio Maggiore Davide Olgiati, in forza presso il 5° Reggimento Alpini di Vipiteno in licenza quei giorni che ha parlato ai ragazzi della sua esperienza con le stellette, degli scopi e delle finalità degli interventi ai quali ha partecipato in diverse parti del mondo con i contingenti delle Forze di Pace riscuotendo un notevole successo fra i ragazzi che, dopo il primo imbarazzo, l’hanno subissato di domande. E’ stata veramente una bella esperienza grazie anche al lavoro di preparazione svolto dagli insegnanti Elena e Loris ai quali va il nostro ringraziamento per averci spianato la strada e ai quali abbiamo rinnovato l’invito a venire a trovarci nella nostra casa. Lasciata la Scuola paritaria, ci siamo diretti alle Scuole Statali dove ci hanno raggiunto un altro paio di soci, il Sindaco Daniela Rossi e un rappresentanza della polizia Locale per la cerimonia dell’Alzabandiera alla presenza dei più numerosi alunni delle 5° classi che, inquadrati dalle maestre Loredana, Giulia, Giusy ed Alice, si sono schierati ed hanno cantato l’Inno Nazionale con partecipazione. Terminata la breve cerimonia, abbiamo ac-

compagnato i bambini a rendere omaggio alla Tomba dei Caduti nel vicino cimitero dove è stato deposto un omaggio floreale, recitata la Preghiera ed ascoltato i pensieri dei bimbi. A termine abbiamo fatto ritorno a scuola e qui si è verificato un episodio veramente commovente. Infatti quando quasi tutti erano già rientrati nell’Istituto e mi stavo accomiatando dalla maestra una bimba, Aurora, è tornata indietro e mi ha messo in mano un portachiavi raffigurante un piccolo alpino con zaino in spalla e sguardo rivolto all’orizzonte dicendo che lo aveva tenuto apposta per donarcelo in quella occasione. Inutile dire che la cosa ci ha commosso e personalmente non sono stato capace di dire nulla se non un piccolo grazie, per un gesto sicuramente importante. Grazie quindi Aurora, grazie a te, e grazie alle brave maestre (e maestro) che ci hanno consentito di passare una bella mattinata.

Franco



AUGURI AI VECI

Nello scorso mese di novembre, abbiamo avuto il piacere di festeggiare il traguardo dei 90 e 92 anni di due nostri Soci: Isidoro Toso e Gildo Lampugnani. Isidoro, accompagnato dal figlio Giorgio ha festeggiato il compleanno in sede, mentre Gildo, rispettando le norme di distanziamento, ha ricevuto la visita di una piccola delegazione presso la sua abitazione di Nerviano. Ad entrambi è stata donata una targa di ringraziamento a nome del Gruppo per l'impegno e la presenza sempre dimostrata, esempio e stimolo di partecipazione per tutti i Soci.

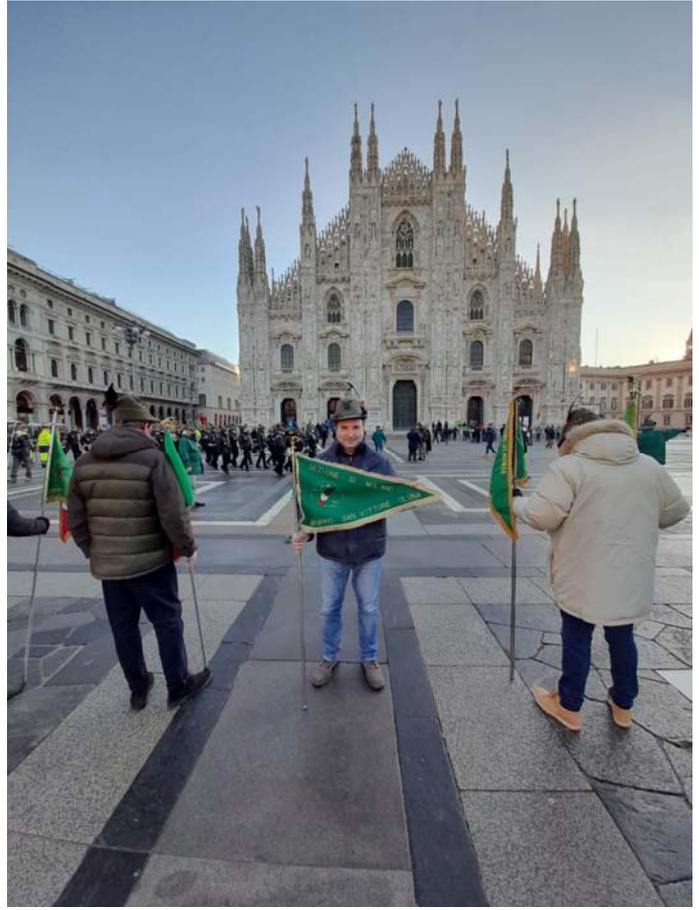


✓ Sono disponibili in sede i bollini per il rinnovo della tessera associativa.
✓ Chi fosse impossibilitato a ritirarlo può contattare il capogruppo al
✓ 3475371644 o il segretario al 3403154379 che provvederanno alla conse-
✓ gna a domicilio.

A MARGINE DELLA MESSA

Volevo portarvi a conoscenza di una bella impressione riportata al termine della sfilata che ha concluso la cerimonia della messa in Duomo a Milano dello scorso 12 dicembre. Succede che in questa occasione, a causa della rotazione fra i Gruppi della Sezione, il nostro Gruppo sia stato incaricato di portare uno degli striscioni che hanno inframmezzato i vari blocchi del corteo che da I Duomo è arrivato al Sacrario in Piazza S. Ambrogio. Per questo motivo nei giorni precedenti ho rotto l'anima un po' a tutti per trovare le persone che svolgessero questo compito, oltre al servizio con il Gagliardetto e con il Gonfalone del Comune (alla fine risultato superfluo) assicurando la propria presenza ed alla fine tutto è filato liscio grazie anche alla bella giornata. Ma quello che mi ha fatto veramente più piacere è stato ricevere alla fine i ringraziamenti di un nostro Socio presente per la prima volta alla manifestazione che non finiva di ringraziarci per averlo convinto a partecipare (anche se ha dato da subito la sua disponibilità) ed avergli permesso di vivere questa bella giornata alpina in una atmosfera di condivisione con i fratelli con la penna. Vi confesso di essermi sentito appagato per avere condiviso la gioia che provo ogni volta che mi capita di partecipare alle nostre manifestazioni che per chi le vive da sempre sono la norma, ma diventano una piacevole sorpresa per chi le vive per la prima volta. Grazie amico per le belle parole e naturalmente sarai presente nelle prossime occasioni.

Franco



Segue da pag. 2

Nel 1976 in occasione del tremendo terremoto che devastò il Friuli, fu fra i primi ad accorrere a prestare la propria opera mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche e partecipando alla ricostruzione, cosa questa della quale è sempre andato giustamente fiero. Fino a quando la salute glielo ha permesso passava a trovarci in sede ed ogni volta ci portava degli scritti e delle memorie sul passato associativo e sulle esperienze vissute, tutte cose queste che ci mancheranno anche se in occasione del suo funerale, dopo l'ultimo saluto tutti gli alpini schierati, bocia compresi, al grido di: "Alpino Gildo" hanno risposto "PRESENTE", questo a dimostrare che il suo ricordo rimarrà.

Il capogruppo

